



PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE E L'ELABORAZIONE DEL PIANO D'AZIONE 2023-2027

VERBALE DEL SECONDO INCONTRO
GUSPINI, VENERDÌ 06 OTTOBRE 2023
CINETEATRO MURGIA

Presenti:

- Anna Paola Atzori – Vice Presidente
- Valentino Acca – Direttore
- Carlo Montisci – Ideas – Conduzione del percorso di progettazione partecipata
- Giulia Concas – Ideas – consulente junior
- Operatori e istituzioni del territorio come da foglio firme allegato

Temi del giorno:

1. Prosecuzione dell'esame delle forze e debolezze del territorio: analisi SWOT
2. Individuazione, condivisione e gerarchizzazione dei fabbisogni
3. Definizione della strategia e obiettivi della programmazione
4. Ambiti tematici del nuovo PdA

La Vice Presidente del Gal, Anna Paola Atzori, ha portato i saluti della Presidente, Maria Amisani, e successivamente ha avviato il percorso di progettazione partecipata.

Il dott. Carlo Montisci ha illustrato, a coloro che non erano presenti al precedente incontro, le sette regole che guideranno la conduzione del percorso partecipato, regole finalizzate a garantire la qualità della partecipazione (si veda il dettaglio nel documento allegato al verbale del primo incontro).

1. Prosecuzione dell'esame delle forze e delle debolezze del territorio: analisi SWOT

Il dott. Carlo Montisci ha dato avvio alla discussione partendo dall'analisi SWOT emersa dal precedente incontro.

Quest'analisi è stata orientata all'individuazione degli elementi positivi e critici nel territorio; in aggiunta a questo è stato chiesto alla platea di evidenziare anche quali sarebbero potuti essere i cambiamenti del territorio promossi nella nuova programmazione.

Le posizioni sostenute dalla platea hanno dato modo di aggiornare l'analisi SWOT secondo quanto segue:



IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITÀ



Scriviamo insieme
IL NUOVO PIANO
DEL GAL LINAS CAMPIDANO

PUNTI FORZA	OPPORTUNITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Vastità e varietà del territorio- Prodotti aziendali delle piccole imprese agricole che rappresentano i territori- Il monte Linas rappresenta un elemento di unione fra i comuni su cui è necessario avviare un'opera di costruzione di sentieri al fine di incentivare il turismo naturalistico- Il cammino minerario di Santa Barbara rappresenta un bene per il territorio che dev'essere sfruttato al meglio- Esistono dei beni rappresentativi del territorio che possono rappresentare un elemento di forza per tutto il territorio del Gal anche sono localizzati solo in un comune (esempio: il mare)- I giovani che hanno deciso di intraprendere percorsi imprenditoriali- Una miniera di prelibatezze: le miniere sono situate in zone ambientali di pregio in cui si trovano aziende agroalimentari- Il patrimonio archeologico e storico che appartiene al territorio- I prodotti artigianali unici nel loro genere- I prodotti legati alla gastronomia- I percorsi museali che si trovano all'interno dei comuni (Museo del Coltello, Museo Antonio Corda – Arti e Mestieri antichi della Sardegna, museo multimediale, Montegranatico, casa di Pietro Leo, museo Castoldi, museo dei diorami, direzione di Montevecchio, cantieri minerari)- Utilizzo della piattaforma Altrovest- Visite all'interno delle aziende per gli assaggi dei prodotti e successiva vendita degli stessi- Avviamento dei giovani agli antichi mestieri (maestri d'arte)	<ul style="list-style-type: none">- La regione Sardegna si può autosostenere (prodotti a km 0)- Clima mite, emozioni forti- Incentivare il rientro dei sardi nella loro terra madre



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITÀ



Scriviamo insieme
IL NUOVO PIANO
DEL GAL LINAS CAMPIDANO

DEBOLEZZA	MINACCE
<ul style="list-style-type: none">- Manca una rete di comunicazione tra gli operatori del territorio- Mancano i servizi all'accoglienza- Scarsità di strutture ricettive in alcuni paesi di riferimento- Mancano gli imprenditori che costruiscono servizi- Manca un'identità territoriale e produttiva, manca quindi una strategia di pubblicità efficace e unitaria- Mancano i servizi dedicati ai disabili- Mancanza di attività in caso di cattivo tempo e di conseguenza di impossibilità alla balneazione- Chiusura siti di interesse culturale- Difficoltà a reperire prodotti locali- Mancanza di una rete interna di produttori locali- Mancanza di rete tra operatori turistici- Mancanza di rete che renda disponibili i servizi- Mancanza di eventi, sagre di paese- Manca un sistema di rete interno che fa in modo che il turista sia informato in merito agli eventi e manifestazioni del territorio- Mancanza di una rete di distribuzione dei prodotti unica- Mancanza di soste aree camper- Territorio privo di identità perché manca l'associazionismo- Il territorio offre tanti spunti ma ancora manca l'idea di territorio unito sotto il concetto di "destinazione"	<ul style="list-style-type: none">- Mancanza di cura del territorio, delle aree abbandonate e della viabilità stradale



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



L'assemblea ha evidenziato anche l'importanza della formazione per accompagnare e sostenere le iniziative del Piano di Azione, nello specifico:

FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di formazione per guide turistiche - Corsi di accompagnamento all'autoimprenditorialità - Corso di formazione per lo sviluppo della cultura di rete presso gli imprenditori attuali e futuri
-------------------	--

A tal proposito il dott. Montisci ha ricordato quanto illustrato nel precedente incontro relativamente al Fondo Sociale Europeo, che vedrà il Gal come Ente attuatore intermedio, il quale andrà a supporto della formazione per i medesimi ambiti che saranno individuati nel PdA.

2. Individuazione, condivisione e gerarchizzazione dei fabbisogni

Il dott. Montisci, utilizzando le posizioni emerse dall'analisi SWOT, ha proposto all'assemblea una sintesi della discussione articolata in quattro fabbisogni a cui far corrispondere i cambiamenti attesi per il territorio.

Questi ultimi sono stati sottoposti a votazione della platea, la quale ha espresso la sua opinione mediante dei cartoncini di tre colori:

- Verde: "sono d'accordo"
- Giallo: non sono convinto, ma procedete in questa direzione
- Rosso: sono in disaccordo

I fabbisogni individuati sono stati:

1. **Esiste la necessità di proporre ai visitatori l'insieme dei prodotti e dei servizi disponibili perché non sono in numero non elevato, per cui si comunica un territorio privo di attrattività.**

Unanimità a favore.

2. **Si dovrebbe dare ai prodotti locali (agricoltura e artigianato) una riconoscibilità come prodotti del territorio per farne percepire il valore**

Maggioranza a favore.

Posizioni di dubbio: è necessario valutare caso per caso se il prodotto merita una riconoscibilità a livello aziendale o, essendo sostanzialmente uguale per tutti i produttori, sia identificato come prodotto territoriale



IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITÀ



Scriviamo insieme
IL NUOVO PIANO
DEL GAL LINAS CAMPIDANO

3. Si dovrebbe considerare il mare come un fattore di attrazione comune a tutto il GAL e non come un patrimonio del solo comune di Arbus, soprattutto per un possibile sviluppo dell'offerta sportiva e naturalistica

Maggioranza d'accordo.

Uno in disaccordo: il mare è fruibile a livello balneare solamente per pochi mesi all'anno.

4. Si dovrebbe trovare la modalità per far diventare il patrimonio monumentale del territorio un fattore di attrazione perché al momento non si colgono tutte le opportunità che possono offrire beni importanti quali: i percorsi minerari, i beni archeologici, i beni naturalistici, i musei

Maggioranza a favore.

Alcuni in disaccordo: mancanza di una disponibilità immediata dei beni archeologici sopracitati.

3. Definizione della strategia e obiettivi della programmazione

Si è quindi proceduto ad imbastire una strategia basata sui seguenti punti:

1. La creazione di un'identità e di un'immagine comune a tutto il territorio:
 - a. Creazione di una rete degli operatori e degli enti pubblici del territorio, dei servizi e dei prodotti per proporre l'intera offerta del territorio al visitatore
 - b. Dare ai prodotti locali (dall'agricoltura all'artigianato) riconoscibilità e disponibilità sul territorio
 - c. Il mare, con tutte le sue capacità attrattive (sportive e naturalistiche), è qualcosa su cui costruire l'immagine comune perchè rappresenta l'intero territorio del gal linas-campidano
 - d. Valorizzazione del patrimonio culturale, archeologico, ambientale, artistico, minerario, museale del territorio. Costruzione di un'immagine del territorio unica basata sul patrimonio di interesse culturale.

4. Ambiti tematici del nuovo PdA

Il dott. Montisci ha illustrato alla platea gli ambiti tematici che dovranno essere selezionati per il nuovo PdA.

La definizione della strategia e la selezione degli ambiti sarà oggetto della discussione della prossima riunione

L'assemblea si è conclusa alle 18:20



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



LEADER

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI